

**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO
DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018****PROPOSTA PROGETTUALE****TITOLO DEL PROGETTO****“PRESI NELLA RETE”****SEZIONE ANAGRAFICA SOGGETTO RICHIEDENTE**Denominazione del **soggetto capofila del partenariato****IC MANTOVA 1**Sede del **soggetto capofila del partenariato** – Indirizzo (via/piazza – città – provincia – CAP)**Piazza Seminario, 4**Codice fiscale/partita iva del **soggetto capofila del partenariato****93044340201**Contatti del **soggetto capofila del partenariato** che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progettoIndirizzo e-mail **mnic82800q@istruzione.it**Indirizzo pec **Mnic82800q@pec.istruzione.it**n. telefono **0376 - 329409**n. fax **0376 - 226154**Coordinate bancarie del **soggetto capofila del partenariato**

Istituto di Credito

CONTO TESORERIA UNICA 0313422 c/c BANCA D'ITALIA

Agenzia N.

AGENZIA DI MANTOVA

Intestatario del C/C

IC MANTOVA 1

Codice IBAN

IT 86R01000 03245 134300313422

Nota bene: il conto corrente delle istituzioni scolastiche statali deve essere presso la Tesoreria Unica di Banca d'Italia.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nominativo ANNUNZIATA CALIRI

Indirizzo e-mail Nunzia.caliri@gmail.com

Tel/cell. 338 1554309

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COMPOSIZIONE PARTENARIATO (allegare accordo di rete sottoscritto)

Numero partecipanti:

13

Nr	Denominazione partecipante	Codice meccanografico o ID unità organizzativa (per le Istituzioni scolastiche e formative)	Sede	Legale rappresentante	Ruolo (Capofila /Partner)	Attività svolte per la predisposizione e attuazione del progetto	Precedenti esperienze sul tema bullismo e cyberbullismo
1	IC MANTOVA 1	MNIC82800Q	PIAZZA DEL SEMINARIO, 1 - MANTOVA	ROBERTO ARCHI	CAPOFILA		
2	IC AMANTOVA 2	MNIC82900G		ANTONELLA DAOGLIO	PARTNER		
3	IC MANTOVA 3	MNIC83600P		CRISTINA PATRIA	PARTNER		
4	IC BORGO VIRGILIO	MNIC81000E		LUCIA BARBIERI	PARTNER		
5	IC RONCOFERRARO	MNIC81500N		CRISTINA PATRIA	PARTNER		
6	IC ROVERBELLA	MNIC818005		ROBERTO	PARTNER		

				ARCHI			
7	CPIA MANTOVA			FERRARI ALIDA IRENE	PARTNER		
8	ISTITUTI SANTA PAOLA				PARTNER		
	UST MANTOVA		VIA COCASTELL I, 5 - MANTOVA	PATRIZIA GRAZIANI	PARTNER	COORDINAME NTO EQUIPE DI PROGETTO	
9	PREFETTURA		VIA PRINCIPE AMEDEO	CARLA CINCARELLI	PARTNER		
10	ROTARY CLUB ANDES VIRGILIO		VIA ILARIA ALPI, 5 MANTOVA	CAMILLA ARDUINI	PARTNER	FORUM PER I GENITORI APERTO ALLA COMUNITA' LOCALE RESTITUZIONE CONTENUTI E DIVULGAZIONE LINEE GUIDA PROGETTUALI	Progetto sperimentale di formazione docenti nell'A.S. 2016- 17 presso IC Borgo Virgilio. Conviviali tematiche sul tema del cyberbullismo
11	ORDINE DEGLI AVVOCATI		VIA CARLO POMA 11		PARTNER	SUPPORTO, CONSULENZA ALLE SCUOLE E AI DOCENTI SU ASPETTI LEGALI E GIURIDICI LEGATI AL CYVBERBULLIS MO	
12	TELEFONO DONNA		PIAZZA DELL'OSPED ALE MAGGIORE 3, MILANO	RITA VACCHINI	PARTNER	GENERAZIONE PARITA': UN PERCORSO PARTECIPATO DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NELLE SCUOLE SUPERIORI	
13	AMMINISTRAZIO NE PROVINCIALE				PARTNER		

OBIETTIVI DEL PROGETTO

▪ **Illustrare gli obiettivi che il progetto intende raggiungere, coerenti con le finalità del bando**

- rendere gli studenti capaci di riconoscere, tra gli episodi che accadono nella loro scuola, quelli imputabili al fenomeno del bullismo, per accrescere la consapevolezza della sua presenza ma soprattutto per garantire loro una presa di posizione chiara e forte dell'istituzione scolastica;
- accrescere, grazie all'intervento degli esperti, la capacità di intervento sia degli studenti stessi nella gestione delle relazioni interpersonali, sia del corpo docente, in ottica

preventiva ma anche risolutiva di situazioni già presenti;

- fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi adeguati ad un buon uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione al mondo dei social network, tramite l'analisi delle differenze tra la comunicazione diretta e virtuale, delle regole implicite e sottese all'uso delle chat di gruppo, evidenziando per ciascun aspetto vantaggi, svantaggi e rischi;

- permettere agli studenti di mettersi in primo piano in modalità alternative e pro-sociali, per favorire il protagonismo ed incentivare un sentimento di responsabilità e cura dell'altro in modo pratico e concreto;

- sensibilizzare e coinvolgere i genitori per accrescere la loro capacità di riconoscere i primi segnali del fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo, avvicinarli al mondo dei social network ed alle loro regole intrinseche;

- diffondere i risultati del percorso ma anche replicare le attività stesse del progetto, sia per approfondirne sempre meglio gli aspetti e le sfaccettature interne, sia per creare un circolo virtuoso sul territorio ed intessere una rete che possa funzionare sempre più in ottica preventiva;

- incentivare la peer education per favorire non solo la socializzazione vis-a-vis ma anche per rendere partecipi ed uniti i ragazzi nella lotta alla violenza in qualsiasi forma essa si presenti;

- accrescere l'autostima dei ragazzi nonché la loro capacità di autocontrollo e drammatizzazione fornendo strumenti utili a diverse modalità di espressione dell'emotività;

- Promuovere i principi di cittadinanza attiva, cooperazione, solidarietà e responsabilità
- Coinvolgere potenziali "soggetti a rischio" e allo stesso tempo valorizzare soggetti "talentuosi"
- Cercare forme di comunicazione espressive sostitutive alla violenza e all'aggressione

ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Descrivere in dettaglio le caratteristiche del progetto proposto, le attività formative e/o di sensibilizzazione che si intendono realizzare, i tempi e le modalità

Premessa:

Il progetto è caratterizzato dai seguenti tre pilastri:

- 1. Attività teatrale**
- 2. Sportello grafico**
- 3. Attività on line per la costruzione di WIKI e /o BLOG.**

Tali attività, realizzate in ciascuna istituzione scolastica, saranno precedute dall'analisi della situazione di partenza finalizzata ad acquisire elementi relativi alla percezione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo negli

alunni.

Il laboratorio di teatro, in ottica di ricerca e sperimentazione, si pone come attività preferenziale per raggiungere gli obiettivi che il progetto si prefigge. Il carattere interattivo, reattivo e partecipativo del laboratorio garantisce un approccio diretto alla tematica, che possa far scaturire nei ragazzi domande e riflessioni sulla trasformazione dei mezzi di comunicazione tra le persone.

METODOLOGIA

Discussione di gruppo sulle tematiche del bullismo e del cyber-bullismo, dando spazio ad esperienze personali e portando i ragazzi alla riflessione tramite lo studio e la drammatizzazione di fatti di cronaca; analisi del cambiamento delle forme di comunicazione e le relative conseguenze di questa trasformazione sperimentando sul campo le varie modalità di interazione; conoscenza e messa in pratica della tecnica della metacomunicazione, per cogliere il sottotesto dei messaggi, le intenzioni sottese, imparare l'importanza della chiarezza del messaggio; Esercizi di gruppo, di movimento corporeo, per aumentare la consapevolezza del proprio corpo, dell'autocontrollo e della presenza dell'Altro; educazione alla relazione tramite l'interpretazione di sé; improvvisazione vocali e corporee, di situazione, singole e di gruppo - composizione di sequenze studio dello sguardo; studio della voce e del suo utilizzo: chiarezza dell'emissione, tono, intenzionalità, attenzione al contesto comunicativo. Importanza particolare verrà data alla drammaturgia – verrà dedicato tempo alla scrittura creativa di testi originali composti dai ragazzi stessi, per dare loro un momento di espressione delle idee e delle emozioni che sia intimo e libero da regole e convenzioni.

SPORTELLO GRAFICO

LO SPORTELLO GRAFICO prende spunto da un bisogno degli alunni, rilevato dai docenti.
CHE COS'E'

Una parete della scuola è stata adibita come un "on page Facebook"

Dipinta dai ragazzi seguendo le indicazioni grafico-pittoriche dei social.

Sulla quale si può interagire con parole, pensieri, immagini.

PERCHE' SCRIVO

Ho bisogno: Di condividere, di essere sostenuto.

parte da un disagio e da un sentimento di solitudine disarmante.

QUALI SONO LE OPPORTUNITA'

Esprimere le proprie vive sensazioni (paure, angosce, preoccupazioni, rabbia...)

Utilizzando strumenti del mestiere scelti per compiere un gesto grafico sulla superficie utilizzando oggetti situati in bacheca, (gessi, pennarelli, stampi).

LO SPORTELLO GRAFICO nasce come supporto ed incoraggiamento, emerge da un

cooperative learning tra ragazzi e insegnanti, dove I RAGAZZI possono postare i loro pensieri senza essere giudicati, criticati, additati

L'ATTIVITA'

PRIMO OBIETTIVO – scambio visivo di opinioni

Cosa vedo

Cosa posso fare

Cosa scelgo

I discenti possono decidere di rispondere

Utilizzando strumenti da loro stessi prodotti per compiere un gesto grafico sulla lavagna prendendo spunto dai social realizzando: stencil – stampi cartonati che rappresentano il "like" e le "motion di Facebook"

OSSERVAZIONE ATTIVA DEI DOCENTI

Imparare ad osservare

punto 1

Quello che viene osservato o emerge dalla on page non dovrebbe essere interpretato ma descritto analiticamente. Bisogna essere molto attenti a non disturbare con la nostra presenza.

Dobbiamo essere in grado di osservare quello che troviamo scritto, rispettare l'atteggiamento e il comportamento non sempre rispettoso nei confronti dell'altro.

Condividere le modalità. Questo è il nostro punto di partenza.

L'OSSERVATORE, che ne sia consapevole o no, è uno specchio deformato e deformante:

° Lo sguardo dell'osservatore è "COLORATO" dalle sue convinzioni e valori

° ciò che succede non ha valore in sé, ma all'interno di un gruppo o più gruppi classe e non

° Osservare non è una capacità naturale

° Imparare ad osservare implica praticare qualcosa intenzionalmente.

° Non dare mai per scontato quanto si vede o minimizzare

° Nell'osservazione, come nell'ascolto, il rischio è di vedere (e capire) ciò che ognuno vuole vedere (e capire).

FLUSSO NATURALE – SUL CAMPO

Punto 2

Processi e atteggiamenti da una prospettiva interna

Permette di conoscere ciò che succede in classe, infatti la conoscenza attuale di cosa succede è estremamente limitata; è rilevante e prezioso aumentare questa conoscenza, cercando di creare solidarietà e coesione di gruppo

Trovare delle prove per spiegare cosa succede mantenendo in equilibrio gli elementi del contesto osservato e valorizzando e ascoltando i punti di vista diversi sulla cui base condurre successivamente un dibattito in classe di ascolto, attraverso la correlazione delle diverse opinioni.

SAPER "VEDERE"

Punto 3

Intenzione di "OSSERVARE" Più di "GUARDARE" condivide l'intenzionalità, cerca di "REGISTRARE" quanto visto, un guardare mirato, per mettere a fuoco ciò che si ritiene significativo, rilevante per uno specifico obiettivo.

Proponendo attività, giochi di ruolo, conversazione dinamica e non verbale a seconda del bisogno.

- → il **ruolo dei tutor**: all'interno di ciascuna istituzione scolastica coinvolta saranno individuati e formati 5 studenti che avranno il compito di supportare in qualità di tutor il percorso.

- Contribuire alla diffusione e all'utilizzo dello sportello grafico inteso come "piazza" di incontro al fine di dare voce ad emozioni ed esperienze.
- Raccogliere e coordinare il materiale prodotto nelle singole classi per la pubblicazione sul blog e l'implementazione del WIKI appositamente predisposto.
- Far parte della "redazione" di istituto.
- Diffondere il software <http://www.rethinkwords.com/>
- Favorire e promuovere la scoperta di altri tutor per far crescere il senso di responsabilità tra pari e condividere la propria esperienza di peer educator.
-

Utilizzo tecnologie e risorse della rete

Sarà predisposto uno spazio web dedicato al progetto su cui implementare un wiki e un blog.

Tali strumenti avranno le seguenti funzioni:

- Costituire un bacino collettore nel quale far confluire tutti i materiali predisposti e prodotti durante l'intero percorso.
- Consentire la costituzione e lo sviluppo di una community di buone pratiche
- Permettere di affrontare la fondamentale tematica sull'utilizzo consapevole

delle nuove tecnologie

- Conoscere la struttura di un wiki e di un blog
- Consentire agli studenti di avere una parte attiva sul web per acquisire competenze di cittadinanza attiva e digitale
- Sviluppare percorsi di scrittura creativa per il web
- Documentare tutte le fasi del percorso
- Dare ampia visibilità e diffusione del progetto

Modalità operative

All'interno di ciascuna istituzione scolastica coinvolta sarà costituita una "redazione" composta da studenti referenti che avranno il compito, con la supervisione e il coordinamento dei docenti, di raccogliere il materiale che sarà prodotto durante la fase di svolgimento del progetto per la pubblicazione sul web (wiki e/o blog)

Il blog sarà utilizzato anche per proporre filoni di discussioni coordinate e funzionali alla realizzazione degli interventi formativi realizzati nelle classi.

Alle scuole della rete sarà proposta la sperimentazione del software <http://www.rethinkwords.com/>

- Indicare il numero di alunni che si intende coinvolgere: 650 circa

STRUTTURA DEL PROGETTO

- 6 IC coinvolti +SANTA PAOLA + CPIA
- 4 classi coinvolte per ciascun istituto: 5° primaria, 1°, 2°, 3° scuola media
- 10 incontri di 1 ora per classe + dimostrazione finale aperta
- percorso di tutoraggio per 5 studenti delle classi 2° medie di ciascun plesso
- N° classi totali coinvolte: 24 classi
- N° studenti totali coinvolti: 600 studenti circa
- N° totale di tutor formati: 30 studenti delle classi 2° medie
- Totale delle ore di laboratorio: 258 ore

TEMPI E MODALITA'

Novembre 2017 – Dicembre 2017: 4 incontri di 1 ora così suddivisi: un incontro con le classi 2° medie di ciascuna scuola per individuare in ciascuna di esse 5 persone che diventeranno tutor + 3 incontri di 1 ora con i 5 tutor scelti per formarli allo strumento Wiki e preparare 10 minuti di performance/flash mob da replicare in alcune le classi del plesso scelte, per diffondere nella scuola i concetti e gli argomenti cari al progetto.

Gennaio 2018 – Maggio 2018: laboratorio teatrale con le classi 2° e 3° medie dei 6 plessi

coinvolti. 10 incontri di 1 ora per ciascuna classe (9 incontri per le classi 2° avendo fatto l'incontro conoscitivo a Novembre 2017)

Settembre 2018 – Dicembre 2018: laboratorio teatrale con le classi 5° elementari e 1° medie dei 6 plessi coinvolti. 10 incontri di 1 ora per ciascuna classe

Alla fine di ogni percorso (Maggio 2018 e Dicembre 2018) vi saranno due restituzioni finali aperte ai genitori, ai compagni di scuola ed alla cittadinanza tutta, per rendere visibile e dare massima risonanza al progetto e sensibilizzare anche coloro che non ruotano direttamente attorno all'istituzione scolastica ma sono parte della comunità territoriale.

- N. peer educator di cui ci si intende avvalere 5 per ogni istituto comprensivo

Proposta delle TEMATICHE da sviluppare tramite i laboratori teatrali previsti:

- Processo simulato
- A scuola di privacy
- Identità reale e identità virtuale
- Web reputation
- Diffusione e progetto ambassador software <http://www.rethinkwords.com/>
- I rischi della rete
- Identikit del bullo

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ***Descrivere l'ambito territoriale in cui si intende operare e le modalità di coinvolgimento di genitori, soggetti sociali e realtà aggregative del territorio***

Il contesto, in quanto modello sistemico, svolge un ruolo fondamentale. Esso rappresenta lo sfondo entro cui ruotano tutti gli attori protagonisti dell'atto educativo. L'ordinamento gestionale e organizzativo predispone una programmazione puntuale in grado di sfruttare al massimo l'efficienza degli strumenti a disposizione e l'efficacia delle azioni.

L'ordinamento educativo didattico, beneficiando di tale organizzazione, riesce ad assolvere al fondamentale compito dell'istruzione inteso quale capacità dell'individuo di vivere liberamente la propria vita. L'alunno rimane il centro di tutta l'organizzazione e la sua educazione ne rappresenta il fine ultimo. Il bacino di utenza degli IC si estende su il territorio di Mantova e comuni limitrofi: Borgo Virgilio, Roncoferraro, Roverbella.

La diversa collocazione geografica e le diversità culturali locali, influenzano anche le caratteristiche dei nostri studenti. L'area urbana è caratterizzata da differenti contesti abitativi e da una pluralità di agenzie e offerte formative; va registrato altresì un differente

sensu di appartenenza al tessuto sociale e al contesto socio-economico nelle varie realtà del nostro bacino di utenza. L'ambiente delle realtà minori si contraddistingue per uno spirito di aggregazione comunitaria, minori tensioni sociali, ma anche da più ridotte occasioni culturali. In generale, lo scenario socio-economico prefigurato si coniuga con una scelta formativa qualificata, che non sarebbe possibile se non fosse sostenuta dall'impegno degli Enti locali, privati, fondazioni tramite progetti, Stakeholders.

Nella provincia di Mantova ha un ruolo particolarmente attivo il FOPAGS già promotore di iniziative di sensibilizzazione, coinvolgimento e formazione rivolta ai genitori su tematiche come il cyberbullismo, gli organi collegiali ecc.

Nel comune di Borgo Virgilio il Rotary Club ha promosso iniziative di formazione rivolte agli insegnanti finalizzate all'utilizzo consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana.

I partner del progetto, come l'ordine degli avvocati e la polizia postale, saranno un prezioso supporto per promuovere incontri e consulenze sull'aspetto legale connesso al tematico del cyberbullismo.

COMPOSIZIONE EQUIPE DI PROGETTO

Indicare i nominativi dei docenti e delle altre figure coinvolte nell'attuazione del progetto, con l'indicazione delle loro competenze professionali:

Nr	Nominativo	Ente di appartenenza	Ruolo	Breve profilo competenze professionali
1	BARBARA PAPAZZONI	UST MANTOVA	DOCENTE	Docente formatrice, esperta in didattica assistita dalle nuove tecnologie
2	ANNUNZIATA CALIRI	IC MANTOVA 1	DOCENTE	Docente referente cyberbullismo IC Mantova 1
3	RAFFAELLA GAROSI	IC RONCOFERRARO	DOCENTE	Docente referente cyberbullismo IC Roncoferraro. Referente di istituto progetti sul cyberbullismo
4	ROBERTO ARCHI	IC MANTOVA 1	DIRIGENTE	
5	CRISTINA PATRIA	IC MANTOVA3	DIRIGENTE	
6	ANNA PAIOLI	IC BORGO-VIRGILIO	DOCENTE	Docente referente cyberbullismo e legalità IC Borgo Virgilio

DIFFUSIONE E REPLICABILITA' DEL PROGETTO

- **Descrivere le modalità che si intendono adottare per diffondere l'iniziativa nel territorio di riferimento e le possibilità di replicarla, amplificandone i risultati**

Il progetto prevede diverse modalità di diffusione e visibilità in tutte le diverse fasi: in itinere e alla conclusione del progetto.

Durante tutto il percorso, oltre al costante monitoraggio delle singole fasi operative con relativa documentazione in forma digitale e multimediale delle attività svolte nelle singole classi. Saranno, inoltre organizzati periodicamente, con cadenza mensile, incontri informativi/formativi sul tema del bullismo e del cyber bullismo a cura di Fopags, Rotary Club, Polizia

postale, Ordine degli avvocati al fine di sensibilizzare il territorio sulla tematica.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- *Descrivere in dettaglio il sistema di monitoraggio e valutazione proposto per il progetto*

Monitoraggio: il progetto sarà oggetto di costante monitoraggio in ogni fase di realizzazione tramite osservazione diretta delle attività relativamente al grado di coinvolgimento degli studenti, all'interazione sul campo e al loro ruolo attivo con gli strumenti on line (WIKI e blog) messi a disposizione e a supporto.

Valutazione: Al termine del progetto sarà realizzato un questionario on line per rilevare se sono emerse variazioni rispetto all'analisi iniziale.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (valore minimo 12.000 €)

	Voce di spesa	Importo
1	PERSONALE (personale interno-docente/ATA, personale esterno)	13.550
2	MATERIALI DI CONSUMO E ATTREZZATURE	200,00
3	TRASFERTE (spese di viaggio, vitto, alloggio di studenti e personale dedicato)	
4	DIFFUSIONE RISULTATI (Incontri/seminari/eventi, pubblicazioni, materiali di comunicazione, prodotti didattici/informativi/formativi)	500
5	ALTRE SPESE (max 5% del valore totale del progetto)	750,00
VALORE TOTALE DEL PROGETTO		15.000



Il Legale rappresentante

(Dott. Roberto Archi)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)